CITTÀ DI MANTOVA

- CICLABILE
- STAZIONE AUTOBUS
- BUS NAVETTA
- TAXI
- STAZIONE FERROVIARIA
- BATTELLI TURISTICI
- PARCHEGGI
- AREA SOSTA CAMPER
- OSPEDALE
- INFOPOINT
- INFOPOINT CASA DI RIGOLETTO
- TOILETTE PUBBLICHE

MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

unesco

Sito del
Patrimonio Mondiale
MANTOVA E SABBIONETA

MANTOVA E SABBIONETA, PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

Le due città, insieme, offrono una testimonianza eccezionale di realizzazione urbana, architettonica e artistica del Rinascimento, collegate tra loro attraverso le idee e le ambizioni della famiglia regnante, i Gonzaga. Esse rappresentano la sintesi degli ideali urbanistici del Rinascimento: Mantova come città di evoluzione e Sabbioneta come città di nuova fondazione.

Scopri di più,
Scansiona il qrcode

PALAZZO DUCALE
CASTELLO DI SAN GIORGIO
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
BASILICA DI SANTA BARBARA*

Il complesso si compone di tre nuclei: il Museo di Corte Vecchia, il Castello di San Giorgio e il Museo di Corte Nuova. Divenuto residenza ufficiale dei Signori di Mantova, i Gonzaga, nella seconda metà del XIV secolo, il complesso museale ospita capolavori del Quattro-Cinquecento come la Sala del Pisanello, lo Studiolo di Isabella d'Este, l'Appartamento di Troia realizzato da Giulio Romano, il ciclo completo degli arazzi fiamminghi tessuti su cartoni di Raffaello e altri straordinari tesori. All'interno del castello, eretto tra il 1390 e il 1406, si trova la celebre Camera degli Sposi, decorata da Andrea Mantegna tra il 1465 e il 1474 per volere del marchese Ludovico II Gonzaga. Nel complesso di Palazzo Ducale è inserita anche la Basilica di Santa Barbara, al cui interno si trova il famoso organo di Graziadio Antegnati del 1565.
Il Museo Archeologico Nazionale si trova in piazza Castello all'interno del vasto complesso museale di Palazzo Ducale. Le collezioni del museo comprendono materiali neolitici, dell'età del bronzo, etruschi, veneti, celtici, romani, longobardi, goti, medievali e rinascimentali provenienti dal territorio mantovano. All'interno del museo sono esposti gli "Amanti", scheletri del Neolitico ritrovati sepolti abbracciati in località Valdaro, nei pressi della città.

DUOMO CATTEDRALE DI SAN PIETRO*

Sul lato nord della piazza, il Duomo è una sovrapposizione di tre stili: facciata tardo barocca (l'antica facciata è stata demolita nel 1756 - anno in cui è stata eretta quella attuale - ed è visibile nel dipinto "La cacciata dei Bonacolsi" di Domenico Morone che si trova in Palazzo Ducale), fianco sinistro gotico e campanile romanico.
L'interno è stato ristrutturato nel 1545 da Giulio Romano.

CASA DI RIGOLETTO*

Dietro la parte del Duomo che scende verso il lago, si trovano alcune case tra le quali, l'ultima, è quella che si è voluta identificare come la dimora del leggendario buffone di corte Rigoletto, protagonista del celebre melodramma di Giuseppe Verdi. E' un edificio di origine medievale che fu rimaneggiato nel Quattrocento, con un piccolo cortile interno nel cui centro è stata posta la statua del buffone. La scultura è di Aldo Falchi.

TEATRO SCIENTIFICO BIBIENA*

Questo teatro fu progettato dall'architetto Antonio Galli Bibiena. E' un piccolo gioiello di fine Settecento con una pianta a "campana", molto rara. Concepito per convegni scientifici e concerti, a pochi giorni dall'inaugurazione avvenuta il 3 dicembre 1769, ospitò - il 16 gennaio 1770 - un concerto di Wolfgang Amadeus Mozart, quattordicenne, accompagnato dal padre Leopold. Questi, da Mantova, scrisse alla moglie magnificando lo splendido luogo in cui il figlio si era esibito. Il teatro è inserito nel più vasto complesso del Palazzo Accademico che ospita l'Accademia Nazionale Virgiliana, la più antica e prestigiosa istituzione culturale della città, al cui interno si trova una biblioteca, un archivio e un'interessante esposizione di ferri chirurgici del Settecento.

BIBLIOTECA TERESIANA*

La Biblioteca Comunale Teresiana, fondata nel 1780, voluta da Maria Teresa d'Austria e a lei intitolata, si distingue per il particolare valore del suo patrimonio antico che la fa annoverare tra le principali biblioteche italiane.
Biblioteca storica e di conservazione contiene opere rare e di pregio relative alla memoria della città e del territorio mantovano, come manoscritti, incunaboli, carteggi e stampe. Al suo interno è conservato anche il più importante fondo ebraico cabalistico del mondo. Gli ambienti di grande imponenza e le sale di lettura furono realizzate su disegno di Paolo Pozzo.

MUSEO STORICO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Ha sede in alcuni edifici della reggia gonzaghesca ed è l'unico museo del genere in Italia. Esso raccoglie testimonianze e cimeli storici che consentono di delineare l'evoluzione tecnica dei mezzi operativi in dotazione al Corpo, dal XVIII al XX secolo.

BASILICA DI SANT'ANDREA*

Sorge, secondo la tradizione, sul luogo in cui S. Longino, il soldato che ferì al costato Gesù crocifisso, nascose il sangue raccolto ai piedi della croce. La basilica, nella sua maestosa forma attuale, fu voluta da Ludovico II Gonzaga che nel 1472 diede a Leon Battista Alberti il compito di progettare i rifacimenti della preesistente chiesa dedicata all'apostolo Andrea. La facciata è caratterizzata da elementi classici, mentre il campanile, eretto nel 1413, presenta forme gotiche. L'interno è a una sola navata con grandi cappelle quadrate sui lati. Interessanti la tomba di Mantegna e il dipinto "Sacra Famiglia e la Famiglia del Battista" attribuito al Mantegna e alla sua scuola, nonchè la cripta con i Sacri Vasi contenenti la reliquia del sangue di Cristo.
Un percorso di risalita consente di visitare la cupola, dalla quale si può godere di una vista panoramica della città dall'alto.

SONNABEND COLLECTION
MUSEO DI PALAZZO DELLA RAGIONE

Il Palazzo della Ragione, costruito tra XI e XII secolo come Palatium Novum del Comune, è uno degli edifici simbolo della Mantova medievale. Nato per ospitare assemblee, adunanze e, in caso di pioggia, il mercato cittadino, fu più volte modificato nel corso dei secoli. Nel 1472 venne aggiunta la Torre dell'Orologio, con il celebre orologio ideato da Bartolomeo Manfredi, che indicava ore, pianeti, segni zodiacali e persino i giorni propizi per viaggiare o seminare. Nel Settecento l'architetto Doricilio Moscatelli ne modificò le finestre, poi eliminate negli interventi di restauro di Aldo Andreani nel Novecento, che restituì al palazzo l'aspetto originario. Simbolo della vita pubblica cittadina, dal 2025 accoglie la Sonnabend Collection Mantova, museo d'arte contemporanea con opere dalla celebre collezione newyorkese.

PALAZZO DEL PODESTÀ
MUSEO VIRGILIO

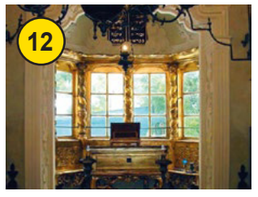
Il Museo è composto da otto sale che permettono di accedere agli ambienti recentemente recuperati di Palazzo del Podestà, Arengario e Masseria nel cuore pulsante della città. Tre sono le sezioni principali dedicate alle opere di Virgilio – Bucoliche, Georgiche ed Eneide – dove le installazioni multimediali e multisensoriali portano gli spettatori direttamente all'interno delle opere, evocandone i temi e le sensazioni plasmate dai versi di Virgilio. A corredo delle installazioni, sono esposti anche i più importanti reperti provenienti dalle Collezioni Civiche del Comune di Mantova riconducibili al Sommo Poeta e al Palazzo del Podestà.

ROTONDA DI SAN LORENZO*

È la chiesa più antica della città e si trova circa un metro e mezzo sotto il livello della piazza. Costruita nel 1082 per volere di Matilde di Canossa, la chiesa ha una pianta circolare che ricorda la chiesa del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Nel tempo è stata inglobata da edifici e case che si affacciavano sulla piazza fino a quando, all'inizio del Novecento, fu portata alla luce con l'abbattimento dei fabbricati che la nascondevano.

LOGGIA DEL GRANO
PALAZZO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il Palazzo della Camera di Commercio fu costruito tra il 1911 e il 1914 su progetto dell'architetto Aldo Andreani e rappresenta tutte le ambizioni dell'imprenditoria artigianale e industriale mantovana dell'epoca. Al suo interno si trova la Galleria Arte e Arti, con prestigiosi dipinti antichi e una raccolta di quadri e sculture del XX secolo.

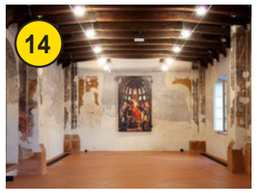


SINAGOGA NORSA

L'attuale Tempio di via G. Govi n.13 è la trasposizione precisa e completa, realizzata agli inizi del Novecento, dell'antica e privata Sinagoga Norsa - Torrazzo, già esistente nel 1480 all'interno del Ghetto.
La Sinagoga di oggi è l'unica rimasta delle sei che originariamente costituivano e vivacizzavano la vita religiosa e culturale ebraica della città.
Di particolare fattura ed originalità l'ampio complesso, interamente in ferro battuto, costituito da una cornice rettangolare che sostiene lampadari cifrati con il nome della Famiglia.

MUSEO DIOCESANO FRANCESCO GONZAGA*

Aperto nel 1983 e riallestito nel 2008, il Museo Diocesano ha sede nel chiostro superstite del trecentesco monastero di Sant'Agnese ed è intitolato al Venerabile Francesco Gonzaga (1546 - 1620). Una sezione del museo è dedicata agli arredi liturgici, con una scelta di mobili e di raffinati calici, pissidi, ostensori, reliquiari, croci astili, anelli e croci pettorali, che documentano l'evolversi dell'oreficeria dal XIII al XX secolo. Un'altra sezione è relativa alla storia della diocesi, con ritratti dei vescovi e documenti, spesso sorprendenti, delle specifiche devozioni mantovane, in particolare il Preziosissimo Sangue e il patrono Sant'Anselmo. Di speciale interesse è poi la sezione in cui è riunita pressoché tutta l'oreficeria dei Gonzaga sopravvissuta a vendite e saccheggi.



MADONNA DELLA VITTORIA*

Il marchese Francesco II Gonzaga fece costruire questa chiesa per celebrare la sua vittoria, attribuita all'intercessione della Vergine, sull'esercito di Carlo VIII Re di Francia (Fornovo, 1495).
La chiesa ospitava la celebre omonima pala, dipinta per l'occasione da Andrea Mantegna, che tre secoli dopo gli invasori francesi trasferirono al Louvre; la chiesa, divisa in due piani, fu destinata ad usi profani. Di recente è stato recuperato il piano inferiore, con quanto resta dell'originaria ornamentazione; forse più ricca è quella delle volte, comprese nell'inaccessibile salone ricavato al piano superiore.

MUSEO DI PALAZZO D'ARCO*

Domina la piazza omonima e fu costruito nel 1782 da Antonio Colonna per i conti D'Arco, originari del Trentino e trasferitisi a Mantova nel 1470. Nel 1973, l'ultima discendente volle che il palazzo divenisse fondazione. Ora è diventato un museo in cui si possono visitare vari ambienti completamente arredati, che danno una chiara idea di come doveva essere una nobile dimora mantovana tra il Settecento e l'Ottocento.

TEATRO SOCIALE

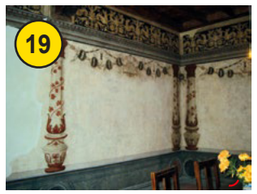
Questo teatro, affacciato su quella che un tempo era piazza Impero, fu progettato da Luigi Canonica e venne realizzato tra il 1818 e il 1822. Lo stile è neoclassico con sei colonne e frontone triangolare in facciata. L'interno, con tre ordini di palchi e due di gallerie, fu utilizzato per molti anni anche come cinema. Oggi ospita spettacoli di prosa, balletti, concerti e opera lirica.

PESCHERIE DI GIULIO ROMANO

Edificate per volere dei Gonzaga nel 1546 sono l'unico edificio pubblico attribuito a Giulio Romano, che all'epoca ricopriva il ruolo di Prefetto delle Fabbriche di Mantova. La posizione centrale lungo uno degli assi viari principali della città e la vicinanza al corso d'acqua rendevano l'edificio particolarmente adatto al commercio cittadino.
Recentemente recuperate, le Pescherie sono un emblema del legame tra Mantova e l'acqua, nel cuore del centro storico cittadino, e uno spazio di racconto del sito Unesco Mantova e Sabbioneta.

GALLERIA MUSEO VALENTI GONZAGA

L'antica dimora storica dei marchesi Valenti Gonzaga, ora Galleria Museo, rappresenta l'espressione più ricca del Barocco a Mantova.
Il percorso museale è impreziosito dagli affreschi del pittore fiammingo Frans Geffels e dal fastoso apparato decorativo di Giovan Battista Barberini.



CASA DELLA BEATA OSANNA ANDREASI

Dimora della nobile famiglia Andreasi, rimasta pressoché intatta come luogo delle memorie di Osanna (1449-1505), laica domenicana, compatrona di Mantova e consigliera dei Gonzaga, beatificata nel 1515.
La casa, progettata da Luca Fancelli, costituisce un esempio di dimora signorile quattrocentesca in gran parte affrescata e arredata.

MUSEO TAZIO NUVOLARI

Il museo è dedicato alla memoria di Tazio Nuvolari, indimenticabile campione che Ferdinand Porsche definì "il più grande pilota del passato, del presente e dell'avvenire".
Raccoglie i trofei, le targhe e le coppe vinte dal "Mantovano volante", nonché una ricca collezione di medaglie d'oro ed effetti personali del campione.

CASA DEL MANTEGNA*

La costruzione fu iniziata nel 1476 ma si protrasse per moltissimi anni. Il disegno del progetto è, con molta probabilità, da attribuire allo stesso Mantegna che realizzò una singolarissima costruzione in cui un quadrato (la forma si può vedere facilmente dall'esterno) contiene perfettamente un cerchio (la forma da cui si è avvolti entrando nel cortile). Sul cortile circolare si affacciano le stanze del pianterreno e del primo piano, oggi adibite ad esposizioni e mostre.

TEMPIO LEON BATTISTA ALBERTI *

Noto come Chiesa di San Sebastiano, è il primo edificio costruito a Mantova su progetto di Leon Battista Alberti. La lentezza dei lavori, dopo le iniziali accelerazioni negli anni Sessanta del 1400 e l'attenzione rivolta dal committente Ludovico Gonzaga alla nuova chiesa di Sant'Andrea, lasciarono la struttura incompleta in molte parti. Il restauro condotto da Andrea Schiavi nel Novecento ha influito pesantemente sul progetto iniziale con l'inserimento degli scaloni laterali non previsti da Alberti. Nella chiesa superiore una sezione espositiva approfondisce il tema della decorazione architettonica mantovana del secondo Quattrocento. La chiesa inferiore è Famedio ai Caduti per la Patria.

PALAZZO SAN SEBASTIANO
MUSEO MACA*

Il palazzo di San Sebastiano è la sola residenza stabile del principe costruita fuori dal vasto complesso della corte di Palazzo Ducale e si distingue come unico caso nella tradizione gonzaghesca del potere. Francesco II Gonzaga lo fece edificare e decorare tra il 1506 e il 1512 come esclusiva dimora personale - di governo e di rappresentanza - in cui visse dal 1508 al 1519 e ricevette ospiti illustri. Oltre a numerosi ambienti affrescati in forma fiabesca ed esotica, con ricche volte ricolme di imprese e simboli della casata, il marchese fece edificare un salone di 224 mq al piano nobile per ospitare, con adeguato fasto, la celebre e imponente serie dei "Trionfi di Cesare" di Andrea Mantegna, oggi a Hampton Court (Londra). Restaurato e adibito a sede museale nel 2004, il complesso oggi è rinnovato interamente nell'allestimento diventando sede del museo MACA – Mantova Collezioni Antiche.

PALAZZO TE*

Costruito fra il 1525 e il 1535 da Giulio Romano per volere di Federico II Gonzaga che lo concepì come villa suburbana di rappresentanza, il Palazzo fu edificato sull'isola detta Tejeto: il nome deriva probabilmente dalla presenza di piccole case con tetto di paglia dette "le teze". Il palazzo è costituito da quattro corpi distribuiti intorno ad un cortile centrale e da un ampio giardino retrostante chiuso da una grande esedra, cui si accede da un magnifico loggiato affacciato su peschiere. All'interno sono particolarmente ricchi di fascino alcuni ambienti come la Sala dei Cavalli, la Camera di Amore e Psiche e la famosissima Camera dei Giganti, dagli straordinari effetti prospettici e acustici.

CHIESA DI SANTA MARIA DEL GRADARO

Questa chiesa fu ricostruita nel 1256 ed era appartenente all'ordine monastico delle suore di San Marco.
La facciata presenta caratteristiche romanico gotiche, ha la particolare forma a capanna asimmetrica e un bel portale sormontato da un rosone. All'interno si possono ancora osservare i resti di un antico muro che serviva per separare, durante le funzioni religiose, i monaci dai fedeli. Le navate sono tre, separate da archi sorretti da colonne in cotto e da pilastri nella parte più vicina all'altare.

***INFO ACCESSIBILITÀ**: *ViviAmo Mantova* mantovasabbioneta-unesco.it

TOURIST INFOPOINT INLOMBARDIA
Piazza Mantegna, 6 - 46100 Mantova
0376432432
turismo.mantova.it
info@turismo.mantova.it

INFOPOINT CASA DI RIGOLETTO
Piazza Sordello, 23 - 46100 Mantova
0376 288208
info@infopointmantova.it

comune.mantova.it
mantovasabbioneta-unesco.it
mantovadestinazionesostenibile.it
museimantova.it
museovirgilio.it
maca.museimantova.it
sonnabendmantova.it

Mantova città d'arte e di cultura

cittadimantova

COMUNE di MANTOVA
inLOMBARDIA
provincia di mantova